

La rete amichevole

Il gopher dell'Ateneo pisano

Pisa è una città di biblioteche. Sui Lungarni, nel centro storico, nella prima periferia le biblioteche permeano il tessuto cittadino. Il loro numero è piuttosto elevato in rapporto a quello degli abitanti. Le sole biblioteche dell'università sono 114, alcune piccolissime, solo sei centralizzate.

La ricchezza numerica e la frammentazione non hanno costituito un terreno ideale per uno sviluppo unitario e globale delle nuove tecnologie informatiche.

Nel periodo 1988-1990 l'ateneo ha scelto due programmi (Atlas e Unibiblio) di cui è stata avviata la sperimentazione in undici biblioteche.

In altre strutture già da qualche tempo erano utilizzati software per la gestione di dati bibliografici: Atlas fuori linea in alcune biblioteche di lettere e Isis nella Biblioteca centrale della Facoltà di medicina. In alcuni casi si era fatto ricorso a programmi commerciali versatili e a costo piuttosto basso come Filig e DB3.

Alcune istituzioni cittadine avevano intanto compiuto le loro scelte: la Scuola normale superiore, dopo una prima fase di utilizzo di Isis, si era affidata al pacchetto Aleph; la Biblioteca provinciale aveva aderito ad un progetto di sperimentazione di Atlas in cooperazione con le Biblio-

teche di economia e di scienze politiche e con la Biblioteca comunale.

Questo scenario, quanto mai variegato e dinamico, ha prodotto una serie di archivi catalografici su supporto elettronico, che hanno sicuramente migliorato gli accessi locali al posseduto.

Da tutte queste esperienze, comunque importanti per la crescita della professione e dei servizi, non è nato un sistema bibliotecario cittadino, né di ateneo.

Tuttavia era questa la realtà con la quale confrontarsi nel momento in cui le enormi potenzialità informative delle reti di ricerca hanno fatto esplodere l'esigenza di comunicare al di là delle pareti della propria biblioteca. La realizzazione del servizio Serra (Servizio rete di ateneo) ha abbattuto tutti gli ostacoli tecnici che rendeva-

no non sempre agevoli i collegamenti via modem. Era inutile per le nostre biblioteche porsi traguardi di perfezione, quando era a portata di mano una soluzione efficace. Abbiamo intravisto la possibilità di inserirci all'interno di quel processo che probabilmente trasformerà le biblioteche "da istituti di deposito di documenti, in ampie, coordinate e semplici strutture di accesso alle reti e alla documentazione che è disponibile attraverso le reti stesse".¹

Dalla collaborazione tra Cnr (Cnuc e Iei) e università (Coordinamento biblioteche di ateneo, Centro di calcolo e Biblioteca della Facoltà di economia) è nata una soluzione che utilizza la navigazione in rete via gopher e le potenzialità di ricerca di Wais (Wide area information server) nella versione modificata ➤

da Giuseppe Romano del Cnuce.²

I primi cataloghi consultabili on-line sono stati quelli delle biblioteche di area del Cnr di Pisa e quelli delle monografie e dei periodici della Biblioteca di economia. A poco a poco si sono aggiunte le informazioni catalografiche di altre biblioteche dell'Università di Pisa e di altri enti. Che cosa si deve fare per consultare i cataloghi delle biblioteche pisane? Innanzitutto è necessario disporre di un gopher-client qualsiasi, dall'interfaccia digitare GOPHER.UNIPI.IT. e scegliere l'opzione CONSULTAZIONE BIBLIOTECHE.

A questo punto si apre il primo menù:

- BIBLIOTECHE IN PISA
- BIBLIOTECHE IN TOSCANA
- BIBLIOTECHE ITALIANE
- BIBLIOTECHE NEL MONDO

È possibile limitare la pro-

pria ricerca ai dati locali o, attraverso le altre opzioni proposte, iniziare la navigazione verso altri luoghi catalografici. Se scegliamo di consultare BIBLIOTECHE IN PISA sul video compare il menù seguente:

- ORARIO BIBLIOTECHE PISANE
- UNIVERSITÀ DI PISA
- SCUOLA NORMALE SUPERIORE
- SCUOLA SUPERIORE DI STUDI E PERFEZIONAMENTO S. ANNA
- BIBLIOTECA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- CNR

Le modalità di interrogazione attraverso Wais sono particolarmente adatte alle esigenze dell'utente finale: linguaggio naturale, troncamento dei termini (*), operatori booleani (AND - OR - NOT). Il risultato viene presentato in ordine di rilevanza ed è possibile salvare e stampare localmente i dati.

Al momento non tutti i cata-

loghi consultabili attraverso il gopher pisano sono interrogabili con le modalità di information retrieval di Wais (cataloghi dei dipartimenti di matematica e di filosofia - storia moderna e contemporanea - Scuola normale superiore): in questi casi il gopher attiva automaticamente il telnet.

Il risultato di questa esperienza, che ha cercato una soluzione unitaria nonostante le scelte di automazione antecedenti gli sviluppi delle reti di ricerca, è tutt'altro che definitivo e completo. A questo punto sarà necessario affrontare con determinazione il problema dell'inserimento dei cataloghi retrospettivi e puntare ad una copertura più vasta del posseduto delle varie biblioteche universitarie. Pensiamo sia comunque utile segnalare all'attenzione di colleghi e di utenti questo strumento nel momento in

cui molte informazioni sono da aggiungere e diversi aspetti possono essere ottimizzati.

D'altra parte gli stessi sviluppi delle tecnologie ci spingeranno ogni volta a ripensare e a migliorare i risultati raggiunti.

Barbara Pistoia

Note

¹ C. PETTENATI - C. BASILI, *La biblioteca virtuale*, Milano, Editrice Bibliografica, 1994, p. 11.

² Per ulteriori informazioni: Giuseppe Romano, Cnuce, Via S. Maria 36, Pisa, tel. (050) 59.31.11, E-Mail romano@CNUCE.CNR.IT; Paolo Caturegli, Centro di calcolo Facoltà di economia, Via Ridolfi 10, Pisa, tel. (050) 54.93.04, E-Mail paolo@EC.UNIPI.IT; Renato Tamburini, Coordinamento generale biblioteche, Università di Pisa, Lungarno Pacinotti 44, Pisa, tel. (050) 92.01.98, E-Mail renato@ADM.UNIPI.IT; Barbara Pistoia, Biblioteca centrale Facoltà di economia, via Ridolfi 10, Pisa, tel. (050) 54.93.03 E-Mail bpistoia@EC.UNIPI.IT.